

DOMANDE FREQUENTI

Che cos'è il RID?

In generale, il RID è un sistema di pagamento elettronico che permette al titolare di un conto corrente bancario o postale di pagare alcuni servizi in modo regolare, automatizzato e continuativo. Questa modalità di versamento può essere adottata anche per sostenere una Onlus/Ong.

Perché scegliere il RID?

Scegliere di sostenere CVM Comunità Volontari per il Mondo con una donazione periodica attraverso il RID permette all'associazione di programmare in modo più efficace gli interventi umanitari grazie alla continuità e alla certezza (fino a tua revoca) della donazione.

Con la domiciliazione, potrai decidere tu quanto e con quale cadenza donare e non dovrai più recarti in posta o in banca, evitando così inutili code agli sportelli.

Come avviene l'autorizzazione del RID?

Basta rispedire compilato il modulo di autorizzazione. Non è necessario trasmetterne una copia alla propria banca perché sarà CVM a occuparsene: una volta ricevuta conferma dalla tua banca, CVM potrà predisporre, con la periodicità e l'importo che ci hai indicato, le richieste di addebito sul tuo conto corrente.

Posso revocare il RID?

Puoi revocare il RID in qualsiasi momento rivolgendoti direttamente a CVM o alla tua banca.

Quali sono i costi del RID?

Le donazioni tramite RID non comportano spese aggiuntive per il donatore nella maggioranza degli sportelli bancari, mentre le banche applicano una commissione alle ONLUS per ogni erogazione effettuata in base alle disposizioni del donatore. L'importo della commissione varia a seconda degli istituti (da 1,15€ a 0,20€). Scegliendo come periodicità per la tua donazione periodica tra quella trimestrale, semestrale e annuale ci permetterai di ridurre i costi bancari e i tempi amministrativi di gestione.

Sono previsti anche dei vantaggi fiscali?

Tutte le donazioni a favore di CVM sono fiscalmente deducibili o detraibili secondo i limiti stabiliti dalla normativa fiscale sotto indicata. In estrema sintesi, il beneficio fiscale si traduce in un risparmio approssimativamente pari al 30% della donazione effettuata. Ad esempio se si effettua una donazione di 120 euro, il risparmio sarà di 36 euro. A tutti i sostenitori che attivano un RID viene inviata la ricevuta per erogazione liberale via email o via posta in tempo utile per la dichiarazione dei redditi.

Perché richiedete il mio indirizzo email?

Perché ci permette di rimanere in contatto con te in modo più veloce e meno costoso e di aggiornarti sulle attività di CVM senza dover sostenere i costi di carta, stampa e postalizzazione.

Rif.: art. 14, decreto legge n. 35/2005

Le liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche in favore delle Onlus sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque non oltre 70.000 EUR/anno.

In alternativa

Rif.: art. 15, comma 1, lettera i-bis) d.P.R. 917/86

Le erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 2.065,83 EUR (4 milioni di lire) a favore delle Onlus consentono una detrazione d'imposta pari al 19 per cento della donazione effettuata.

In alternativa

Rif.: art. 10, lettera g) d.P.R. 917/86

Dal reddito complessivo si deducono i contributi, le donazioni e le oblazioni erogati in favore delle organizzazioni non governative (Ong) di cui all'articolo 28 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, per un importo non superiore al 2 per cento del reddito complessivo dichiarato.